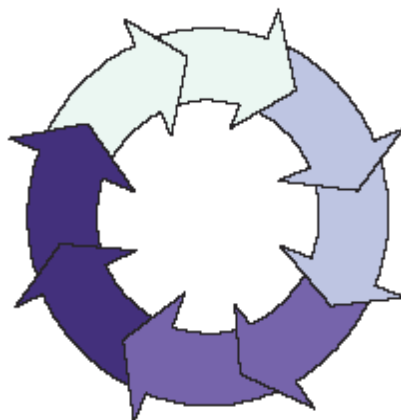




Associazione **FINISTERRAE** Onlus

“L’acqua ripensata”



Anno 2004 - 2005

“Il senso civico in Italia c’è ma appartiene a pochi (le minoranze virtuose). Il compito della scuola allora è forse ancora quello di tentare di trasformarli in molti (maggioranze virtuose) cominciando dai ragazzi e dai giovani, a cui va proposta una nuova educazione civile radicata nella cultura delle virtù pubbliche” (G. Deiana, “Insegnare l’etica pubblica”).

L'acqua ripensata

DESTINATARI: classi del secondo ciclo delle scuole elementari
classi delle scuole medie inferiori

CONTENUTO

“L'acqua ripensata” vuole essere un percorso didattico che centra l'attenzione verso una risorsa fondamentale, la cui presenza viene data troppo per scontata.

Pensare cercando di fare collegamenti, di costruire reti di relazioni è una modalità della mente che si acquisisce gradualmente, partendo dall'interazione di elementi semplici, vicini al vissuto, percepibili e verificabili con l'esperienza diretta per poi arrivare a comprendere realtà più lontane.

In questa ottica la conoscenza è considerata come un processo elaborato e rielaborato continuamente dal soggetto che si trova in una situazione attiva di apprendimento. Essere coscienti, ad esempio, che l'acqua è una risorsa limitata, significa adottare nuovi stili di vita nel presente che tengano conto anche dei bisogni delle generazioni future.

OBIETTIVO GENERALE

Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente.

La comprensione dei problemi ambientali non può avvenire facendo funzionare la mente per “compartimenti stagni”, perché la realtà è complessa e non è leggibile sezionandola rigidamente, come troppo spesso avviene in ambito scolastico.

Se ad esempio pensiamo all'acqua - la qualità, la quantità, il suo uso domestico e sociale, le differenze tra paesi poveri e paesi industrializzati - sono tutte tematiche che possono essere analizzate e capite, prendendo in considerazione fattori diversi in determinati contesti e leggendo le interazioni tra di essi.

OBIETTIVO SPECIFICO

Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo, in particolare con riferimento alla risorsa acqua.

ARTICOLAZIONE

Il progetto prevede otto incontri in classe di un'ora circa ciascuno più un'uscita della classe in un parco a tema della durata di circa quattro ore.

L'intervallo di tempo tra una lezione e l'altra sarà definito di comune accordo con gli insegnanti per permettere di svolgere attività complementari o di rielaborazione, coadiuvandosi con l'educatore.

Tutto il materiale utilizzato e visionato sarà rielaborato dal gruppo classe insieme ai docenti al fine di creare del materiale che rimarrà in dotazione alla scuola.

Il kit tematico elaborato dal gruppo sarà presentato alle famiglie in una mostra, al termine del percorso. Più scuole potrebbero partecipare per completare il percorso didattico.

A conclusione del percorso al gruppo dei docenti sarà chiesto di fornire un feedback sul lavoro svolto insieme con l'educatore (questionario).

PERCORSO DIDATTICO

Percorso	Obiettivo	Tema
1. ACQUA: MOVIMENTI, COLORI, SUONI.	Indagare a livello individuale e collettivo il significato e la percezione della risorsa acqua.	I movimenti, i suoni, i colori, le forme dell'acqua in diversi ambienti e realtà: come li percepiamo?
2. L'ACQUA E L'AMBIENTE INTORNO A NOI.	Acquisire il concetto di acqua come risorsa indispensabile per la collettività e della sua non inesauribilità.	L'utilizzo dell'acqua nelle realtà che ci circondano: dagli impianti di produzione al nostro uso quotidiano.
3. L'ACQUA E I LUOGHI LONTANTI DA NOI.	Analizzare le diverse usanze nel mondo legate alla risorsa acqua e alla sua centralità in molte culture.	I riti, i balli, le usanze legate all'acqua nei diversi contesti geografici: scorci di vita quotidiana altrove nel mondo.
4. I POPOLI E L'ACQUA.	Evidenziare lo stretto legame storico e geografico per le più grosse civiltà della storia, oltre al nesso tra qualità della vita e disponibilità di acqua.	Come la presenza di acqua ha influenzato lo sviluppo delle diverse società e culture nella storia e anche oggi, nel divario tra Nord e Sud del mondo.
5. L'ACQUA E IL SUO USO QUOTIDIANO.	Analizzare nel dettaglio i consumi quotidiani di acqua e evidenziare i nostri sprechi quotidiani.	Quantificare i propri consumi quotidiani di acqua, diretti e indiretti. Studio e proposte di piccole ma efficaci strategie per limitare gli sprechi.

ACQUA: MOVIMENTI, COLORI, SUONI.

- 1° incontro: presentazione del percorso alla classe
domande e risposte sull'acqua e su come è percepita
- 2° incontro: schede didattiche sull'acqua (colori, forme, movimenti)

L'ACQUA E L'AMBIENTE INTORNO A NOI

- 3° incontro: testimonianze sull'acqua nelle nostre città (poesie, canti, racconti)
- 4° incontro: uscita con la classe in un parco tematico.

L'ACQUA E I LUOGHI LONTANI DA NOI

- 5° incontro: proiezione di diapositive e filmati su altre realtà legate all'acqua nel mondo (canti e balli tradizionali)
- 6° incontro: gioco simulato di approvvigionamento idrico in un paese del sud del mondo

I POPOLI E L'ACQUA

- 7° incontro: ripercorrere la storia delle civiltà dell'acqua (Eufrate, Nilo, Tevere) rispettando il programma didattico già svolto
- 8° incontro: evidenziare il contrasto tra nord e sud del mondo (popoli con abbondanza di acqua e popoli senza acqua)

L'ACQUA E IL SUO USO QUOTIDIANO

- 9° incontro: il consumo di acqua e proposta di soluzioni per evitare sprechi

CONCLUSIONE

Scelta della tappa del percorso cui la classe si dedicherà nella realizzazione della mostra interattiva finale da tenersi per il percorso completo.